

La lettera

## Braccialarghe “Periferia per noi è qualità”

MAURIZIO  
BRACCIALARGHE

CARO direttore, a volte le parole possono assumere significati diversi, meritano pertanto una precisazione. Il titolo dell'articolo pubblicato ieri a pagina VIII della cronaca cittadina, relativo alla location del “Traffic Festival 2011”, rischia di creare un equivoco. Si legge: “Nel 2012 il festival andrà in periferia”, espressione che potrebbe indurre nei lettori la sensazione che dal “salotto” cittadino la rassegna passerà all’“anticamera”. Così non sarà. L’ipotesi, già al vaglio con alcuni dei miei colleghi assessori, prevede l’utilizzo di una delle più belle zone della città: il Parco Dora della riqualificata Spina 3. La superficie individuata è quella dell’ex stabilimento Teksid, uno spazio urbano significativo, rappresentativo del cambiamento della Città. Un’area coperta di circa 13 mila metri quadrati, all’interno di un polmone verde, che per estensione, logistica e servizi è particolarmente indicata per ospitare spettacoli e manifestazioni. Più in generale credo che il calendario delle iniziative culturali organizzate dalla Città si debba estendere progressivamente ai quartieri, valorizzando spazi e strutture. Non si tratta quindi di “andare in periferia”, bensì di rendere partecipi tutti i qualificati punti della città. Un’offerta culturale a disposizione di tutti!

*l'autore è assessore alla  
Cultura  
e al Turismo del comune  
di Torino*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

